Premessa:

Il motivo per cui ho deciso di candidarmi è che credo fortemente nel potenziale del nostro comitato e mi duole vedere che è ancora poco sfruttato. Parliamo sempre di come Croce Rossa sia in una situazione di stallo perché per quanti volontari si iscrivono ogni anno altrettanti abbandonano ed è mio modesto parere che ciò avvenga per una mancanza di dinamicità all'interno della governance. Si è rimasti fermi sotto questo punto di vista e la mia speranza, candidandomi come consigliere giovani, è di portare una ventata di "aria fresca" all'interno del consiglio direttivo e di poter farmi portavoce dei volontari giovani.

Come viene spiegato ad ognuno di noi quando entriamo a far parte di questa meravigliosa realtà che è il volontariato, i bisogni dei giovani sono diversi rispetto a quelli dei "meno giovani" e ciò è vero non solo sul territorio e quindi nella nostra operatività ma anche all'interno del nostro stesso comitato.

In caso di una mia elezione il mio impegno sarà nel fare un'analisi di questi bisogni e portare avanti quelle proposte che mi consentiranno di andargli incontro quanto più possibile.

Detto questo, lascio di seguito quali saranno gli obiettivi del mio programma.

Obiettivi:

1. **Il giovane come "agente di cambiamento":** in questo punto del mio programma voglio soffermarmi sull'importanza vitale che i giovani rappresentano per il nostro comitato. Nuove idee e dimestichezza nell'uso delle tecnologie che potrebbero rendere i servizi più smart e fruibili e più semplici da realizzare. Con le dovute indicazioni e con la collaborazione del consiglio direttivo, investirei del tempo a fare in modo che i giovani possano contribuire all'informatizzazione degli archivi e nel redigere documenti o database per catalogare i materiali a disposizione del comitato.
2. **Presenza sui social:** nell'era moderna i social sono diventati un mezzo di comunicazione importantissimo che consentirebbe al nostro comitato di essere più conosciuto sia sul territorio che al di fuori di esso e di avere più agganci per eventuali servizi. Inoltre i social potrebbero essere utilizzati per la creazione di rubriche a scopo educativo sulla base delle schede dei corsi informativi e dei toolkit messi a disposizione su GAIA. La dimestichezza dei giovani con piattaforme quali tiktok è un importante punto di forza in quanto possono massimizzare i risultati avendo conoscenza del tipo di media, i tempi e le frequenze di pubblicazione e il target di riferimento.
3. **Formazione:** per far sì che i giovani siano in grado di operare e crescere all'interno di Croce Rossa la formazione è fondamentale. Attualmente nel nostro comitato è molto rappresentata la formazione in ambito sanitario a "discapito" degli altri corsi operatore che permetterebbero ai giovani di partecipare attività, organizzarle e, eventualmente, fare da referenti ed essere responsabilizzati. Come consigliere giovani mi impegnerò a sfruttare la "rete" che il comitato regionale di croce rossa sta cercando di creare fra i vari comitati in Campania per andare incontro alle esigenze formative dei volontari.
4. **Responsabilizzazione:** è il punto del programma che ho più a cuore. Nel nostro comitato, purtroppo, i giovani non hanno possibilità di "emanciparsi" dai volontari più anziani perché non gli viene data la possibilità di crescere dal punto di vista organizzativo. Ritengo importantissimo assegnare ai giovani dei compiti con un livello di difficoltà, importanza e responsabilità crescente per farli crescere come individui e far crescere il legame con il comitato. Questo perché il renderli partecipi della macchina organizzativa li avvicinerrebbe di più alla vision del nostro comitato e

farebbe sì che sentissero i progetti del comitato come propri. Come consigliere giovani mi batterò per fare presente ciò al consiglio direttivo e cercare punti di contatto e compromesso per concretizzarlo.

5. **Feels like home:** Un altro punto che è a me molto caro è quello di creare senso di appartenenza al comitato. Questo è possibile soltanto se si vive la realtà della sede, la si percepisce come un punto di incontro e aggregazione e si contribuisce nella sua cura. Per attuare questa dinamica stilerò un calendario in cui saranno organizzate regolarmente delle assemblee giovani in cui si potranno discutere eventuali progetti, presentare spunti di riflessione o semplicemente creare aggregazione e comunità.
6. **Bridge to the future:** il ricambio generazionale è importante per consentire la costante crescita del comitato e il progredire delle idee. Come consigliere giovani sarà mia responsabilità formare il mio successore e fare in modo che sappia come rispondere in maniera corretta e concreta alle esigenze dei volontari giovani del comitato.
7. **Now it's up to you:** il senso di questo punto è il lasciare lo spazio ai volontari giovani di dire la propria e proporre le proprie idee. Nei punti precedenti ho individuato delle problematiche che ho vissuto io in prima persona ma sono certa che ce ne siano delle altre che possono essermi sfuggite o che posso aver sottostimato. È un'apertura da parte mia nell'accogliere altre idee e nel progredire insieme